

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00864 del 11/05/2023

Proposta n. 963 del 10/05/2023

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 133 del 31 gennaio 2023, che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0190978 del 20/02/2023, con unica riunione svoltasi il 14 marzo 2023, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Andrea Di Mattia, con nota acquisita al protocollo con il n. 180586 del 16/02/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica ing. Maria Elena Grasso; per l'istante, l'ing. Andrea Di Mattia.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0301622 del 17/03/2023, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, il **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 ed il **NULLAOSTA, con prescrizioni**, in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991, acquisito con prot. n. 0269757 del 10/03/2023;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta di sospensione del procedimento formulata dal rappresentante della Regione Lazio e dal rappresentante del Comune di Amatrice ai fine di poter esaminare la documentazione integrativa trasmessa dal professionista solamente il giorno antecedente la riunione della Conferenza regionale, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 30 giorni con nota prot. n. 0298701 del 16/03/2023;

VISTO la nota prot. n. 0372647 del 03/04/2023 con la quale il professionista ha trasmesso ulteriore documentazione necessaria ai fini dell'espressione dei pareri da parte degli Enti interessati;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- dal **Comune di Amatrice**, con prot. n. 0399938 del 11/04/2023, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**;
- dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con prot. n. 0416994 del 14/04/2023, **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, comprensivo:

- del **parere** in ordine alla procedura di **valutazione di incidenza ambientale**;
- del **parere paesaggistico**;
- dell'**attestato di deposito** per l'autorizzazione all'inizio dei lavori;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli con le seguenti **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere unico regionale favorevole** reso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**.

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Dott. Stefano Fermante

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 14 marzo 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli.

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	

Il giorno 14 marzo 2023, alle ore 10.15, a seguito di convocazione prot. n. 0190978 del 20/02/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0278377 del 13 marzo 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla

Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica ing. Maria Elena Grasso; il tecnico di parte, ing. Andrea Di Mattia.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **la richiesta di integrazioni documentali** formulata dal **Comune di Amatrice** con nota prot. n. 0224025 del 28/02/2023, alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0275818 del 13/03/2023, comunicata da questo Ufficio in pari data con prot. n. 0276986;
- **la richiesta di integrazioni documentali formulata dalla Regione Lazio - Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017** con nota prot. n. 024141241 del 03/03/2023 a cui il tecnico di parte ha dato riscontro con la succitata nota del 13/03/2023;
- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e **Nullaosta, con prescrizioni**, in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991, entrambi resi dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** acquisito con nota prot. n. 0269757 del 10/03/2023.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8978robertagalli>, accessibile con la password: 8978galli.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma i pareri espressi e sopra richiamati;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, in riferimento all'autorizzazione sismica, comunica che risulta reso dal Genio civile un Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori in data 09/03/2023; per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica, rappresenta la necessità di una breve sospensione dei termini del procedimento, considerato che le integrazioni del tecnico di parte sono pervenute solamente il giorno antecedente alla riunione della Conferenza regionale e devono essere esaminate dalla competente Area regionale;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce di non aver potuto esaminare in maniera puntuale le integrazioni documentali prodotte dal tecnico di parte, considerato che le stesse sono pervenute solamente in data 13/03/2023 ma che, in ogni caso, dalla documentazione trasmessa, non si evince in maniera chiara quale sia l'aumento volumetrico prodotto; chiede, pertanto, al professionista chiarimenti sul punto;
- il tecnico di parte precisa che gli elaborati depositati con la succitata nota sostituiscono la documentazione trasmessa in precedenza e che gli elaborati integrativi prodotti, come richiesto dalla Regione Lazio, evidenziano, in maniera puntuale, gli aumenti volumetrici che sono conseguenza di adeguamento igienico-sanitario, innovazione sismica ed efficientamento energetico e, quindi, non sottoposti al pagamento di oneri, diversi da quelli che si configurano invece quale ampliamento, trattandosi della realizzazione di un soppalco e di un balcone, soggetti al pagamento degli oneri di costruzione; chiarisce, in risposta a quanto richiesto dal Presidente, che l'intervento non è da ritenersi conforme visto il predetto aumento di volumetria ma che il progetto nella sua interezza non è cambiato;
- l'istruttore dell'USR Lazio precisa che è necessario valutare se i nuovi elaborati integrativi possano comportare una modifica del titolo abilitativo necessario;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** precisa sul punto che, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'Ordinanza n. 107, qualora l'intervento non risulti conforme e presenti aumenti di volumetrie è soggetto al rilascio del permesso di costruire o a Scia in alternativa al permesso di costruire e non a Scia ordinaria; ad ogni modo, si riserva di verificare gli elaborati integrativi resi professionista e di rendere le proprie valutazioni all'esito;

Il Presidente, preso atto di quanto emerso in sede di riunione e vista la richiesta di sospensione formulata dal rappresentante della Regione Lazio e dal rappresentante del Comune di Amatrice, comunica che si

provvederà alla sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale al fine di consentire agli Enti competenti l'espressione dei pareri richiesti. Preannuncia tuttavia che avendo il tecnico dichiarato che l'intervento non è compatibile con le previsioni di cui all'Ordinanza n. 107/2020, si configura una conclusione negativa della presente Conferenza al fine di consentire al tecnico di presentare un nuovo Allegato 1 dell'Ordinanza n. 100/2020.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo Sce

Dott.ssa Carla Franceschini

Ing. Maria Elena Grasso

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO

E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Lorenzo Cicolani



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio
 Prot. 2023/ 0002507
 Pos. UT-RAU- EDLZ 2357
 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 10 MAR. 2023

Spett.le U.S.R. Lazio
 PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
 ca. Dott. Luca Ferrara
 Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
 PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
 PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
 PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig.ra Roberta Galli
 c/o Ing. Andrea Di Mattia
 PEC: andrea.dimattia@ingte.it

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
 e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
 e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
 email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli. Loc. Sant'Angelo - **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.0190798 del 20-02-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 20-02-2023 con prot. n. 1806;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
 gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
 Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)
 tel. 0861.97301
 fax 0861.9730230



EUROPARC
 Turismo Sostenibile
 nelle Aree Protette





- incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già interamente demolito o crollato, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito o crollato, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 08/03/2023 e conservato agli atti;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare;
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito o crollato, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata

e

RILASCIA il Nulla Osta,
ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr *[firma]*
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)

[firma]



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



Alla Sig.ra **Roberta Galli**
Presidente del Consorzio "Tempo per Respirare"
Frazione di Sant'Angelo s.n.c.
02012 – Amatrice (RI)
PEC: gallirobi@pec.it
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **Andrea di Mattia**
Via L. Tripoti 31B
64100 - Teramo
PEC: andrea.dimattia@ingte.it

p.c. All'USR di Rieti
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: SCIA COMPLETA ai sensi dell'O.C.S.R. 100 del 09/05/2020

*Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189
Rif. MUDE_Prot.n. 12-057002-00000-28438-2022 del 21/12/2022 – ID 8978
Richiedente: Galli Roberta
Frazione di Sant'Angelo – Foglio 35 Particelle 107, 108, 101 e 321;*

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-00000-28438-2022 del 21/12/2022;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 4174 del 28/02/2023;

Viste le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot.lli 5002 e 5018 del 13/03/2023;

Vista la nota prot. n. 298701 del 16/03/2023 con la quale l'Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e raccordo con gli uffici regionale dell'U.S.R. Lazio comunica la sospensione della conclusione della Conferenza Regionale del 14/03/2023 per trenta giorni;

Visto il Verbale della Conferenza Regionale prot. n. del 301622 del 17/03/2023;

Vista la documentazione integrativa del progetto di ricostruzione prot. n. 6460 del 03/04/2023;

Ritenuta la stessa idonea ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la nota prot. n. 6610 del 04/04/2023 con la quale questo Ufficio Tecnico comunale comunica l'importo relativo al Contributo di Costruzione nonché della monetizzazione degli standard urbanistici ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/2017, riguardante l'ampliamento della U.I.U. identificata con la part. 107 del Fg. 35;

Preso atto dell'avvenuto pagamento agli atti al prot. n. 6704 del 06/04/2023;

Visto il Nulla Osta, ai sensi della Legge Quadro sulle aree protette n. 394/1991 e il Parere sulla Valutazione incidenza ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, prot. n. 002507 del 10/03/2023;

Visto il Parere sulla Valutazione incidenza ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 da parte della Regione Lazio, prot. n. 345034 del 28/03/2023;

Visto l'art. 6 della Legge Regionale 18/07/2017 n. 7;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, condizionata dai seguenti pareri:

- Ministero della Cultura-soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti,
 - Parere paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- Regione Lazio:
 - Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42/2004;
 - l'Autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

per i quali si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo
con uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR029/2023).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0190798 del 20/02/2023 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 14 marzo 2023 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/id8978robertagalli>);
- con nota prot. reg. n. 0191855 del 20/02/2023 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 02/03/2023 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 14/03/2023, in modalità videoconferenza;
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- entro il termine è pervenuta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi la seguente richiesta, trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0244281 del 03/03/2023;

- richiesta di supplemento istruttorio finalizzata all'espressione del parere paesaggistico, nota prot. reg. n. 0 241241 del 03/03/2023 dell'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;
- con nota prot. reg. n. 0276986 del 13/03/2023 l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle sopra citate integrazioni documentali richieste con nota prot. reg. n. 0244281 del 03/03/2023 dalla Regione Lazio;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha provveduto ad assegnare, tramite il sistema di protocollazione interna, alla struttura regionale interessata la sopra citata comunicazione prot. reg. n. 0276986 del 13/03/2023 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento demolizione e ricostruzione di un aggregato denominato "Tempo per respirare" sito nella frazione Sant'Angelo, nel Comune di Amatrice (RI). Alla data del sisma, l'aggregato risultava costituito da più unità immobiliari disposte su più livelli e si estendeva per una superficie complessiva di 206,25 mq circa. L'aggregato sarà ricostruito all'interno della stessa area di sedime dell'edificio preesistente. L'edificio e la relativa pertinenza esterna verranno, pertanto, realizzati con mantenimento della sagoma e con struttura portante in cemento armato. La struttura in elevazione sarà, infatti, del tipo intelaiata in cemento armato, con solai di interpiano in laterocemento, mentre i solai di copertura risulteranno costituiti da travi legno lamellare e pacchetto di finitura superiore;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);
 - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. reg. n. 0415505 del 14/04/2023 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0345034 del 28/03/2023 (allegato 2), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa**, visto il pronunciamento del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga prot. 2507 del 10/03/2023;
- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0282733 del 14/03/2023, l'Attestato di Deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori relativo all'intervento in oggetto prot. n. 2023-0000178553 - Posizione n° 141866 – del 09/03/2023 (allegato 3);

- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8978, richiedente Roberta Galli,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. per effetto del parere prot. reg. n. 0415505 del 14/04/2023 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
 - la tinteggiatura delle pareti esterne dovrà essere eseguita con utilizzo di tinte naturali a base di calce, con aggiunta di pigmenti tali da ottenere tonalità tipiche dei luoghi e dei fabbricati limitrofi;
 - gli infissi della costruzione dovranno essere in legno naturale o in metallo verniciato o di aspetto simile, con esclusione di alluminio anodizzato. Le coloriture devono rispettare i colori prevalenti dei luoghi;
 - tutte le aree interessate dai lavori e quelle limitrofe oggetto di attraversamenti, di deposito materiali/ attrezzature o altra attività lavorativa, dovranno essere ripristinate come nello stato attuale, ante operam;
 - tra gli "Interventi da evitare" di cui all'art. 7 dell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata, si prevede che "dovrà essere di norma evitata la realizzazione di interventi che prevedano manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque minimizzandone l'impatto visivo"; sulla base delle suddette previsioni, qualora non sia possibile prevedere interventi di ingegneria naturalistica descritti nell'Allegato Tecnico della suddetta delibera regionale, occorre progettare opere e/o rivestimenti in pietra che minimizzino l'impatto visivo dei muri previsti in progetto;
 - viste le caratteristiche architettoniche delle preesistenze edilizie in cui sono visibili cornici, stipiti e finestre in pietra, si ripropongano le stesse, seppure con materiali litici estratti da cave attualmente attive, diverse da quelle storiche, ma perseguendo la maggior adesione possibile al modello storico preesistente;
 - i pannelli solari previsti in copertura per impianti fotovoltaici e/o termici dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari degli impianti termici dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda.



Viene infine specificato quanto segue:

“Ai competenti Uffici Comunali è demandato di verificare l’applicabilità dell’intervento in relazione all’art. 5 L.R. n. 7/2017 e alla deliberazione del Consiglio Comunale di recepimento della stessa nelle NTA del PRG vigente, nonché il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.”.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
LUCA FERRARA*

Copia